

Foto di Andrea Sabbadini



Piazza San Giovanni Anche questa volta la piazza delle grandi manifestazioni non ha tradito. La Cgil ha ottenuto un chiaro successo nonostante gli attacchi di Berlusconi

→ **Grande manifestazione** 700mila in piazza per lo sciopero di metalmeccanici e pubblici Cgil

→ **Epifani promette** Non ci fermeremo qui, Berlusconi dica che la Costituzione è anche la sua

«Aumentare le tasse ai ricchi»

Una manifestazione con 700mila persone, portate in piazza da Fiom e Fp Cgil, e uno sciopero riuscito ricordano al governo che è ora di svegliarsi. E che i costi della crisi non vanno scaricati sui lavoratori.

FELICIA MASOCCO

ROMA
fmasocco@unita.it

Volendo le risorse si trovano. Si potrebbero aumentare le tasse sui redditi sopra i 150mila euro, «per due anni, come fanno in Gran Bretagna», suggerisce Guglielmo Epifani dal palco di piazza San Giovanni. Si potrebbe anche destinare l'8 per

mille alla solidarietà «tra chi ha un lavoro e chi non ce l'ha più oppure è falcidiato dalla cassa integrazione», propone il segretario di Fp Carlo Podda. Volendo ai problemi si danno risposte.

PESI E MISURE

Piazza San Giovanni era già affollata quando si è appreso che Silvio Berlusconi si era detto preoccupato per la crisi. Dopo mesi di negazione finalmente il riconoscimento dell'evidenza. Quelli che erano in piazza invece la crisi la vivono da settimane, se non da mesi, sulla propria pelle. L'hanno scritto sugli striscioni, gridato con gli slogan. Sono arrivati a Roma in tanti, 700mila per la Cgil, 50mila per la

questura mai così avara nel conteggio. La solita guerra di cifre (ancora più aspra sulle adesioni allo sciopero) che però non può ridimensionare né la piazza stracolma né i tre cortei rimasti a metà strada. «Epifani ha fallito, si è autoescluso», dirà poi il premier dimostrando ancora una volta irritazione per la forza del maggiore sindacato. E dimenticando quando la sua Casa delle libertà, riempiendo San Giovanni il 2 dicembre 2006 sparò la cifra di 2 milioni di persone e gridò al primato «storico». Pesi e misure.

GRILLI PARLANTI

La partecipazione dei metalmeccanici della Fiom e dei dipendenti pubbli-

ci della Fp ieri è stata massiccia, dato per nulla scontato considerato il momento e il fatto che sciopero e manifestazione erano delle sole categorie Cgil. «Vi sembriamo isolati?» ha chiesto Podda a Cisl e Uil. «Siamo qui per unire non per dividere. Ma chiedo a Cisl e Uil di spiegare perché le proposte unitarie del febbraio dello scorso anno con cui chiedevamo un fisco più leggero per i lavoratori dipendenti e la restituzione del fiscal drag, allora valevano anche per loro uno sciopero generale contro il governo Prodi, oggi invece debba valere solo per la Cgil?».

La domanda non sembra arrivare alle orecchie di Raffaele Bonanni che continua a polemizzare con gli ex cu-